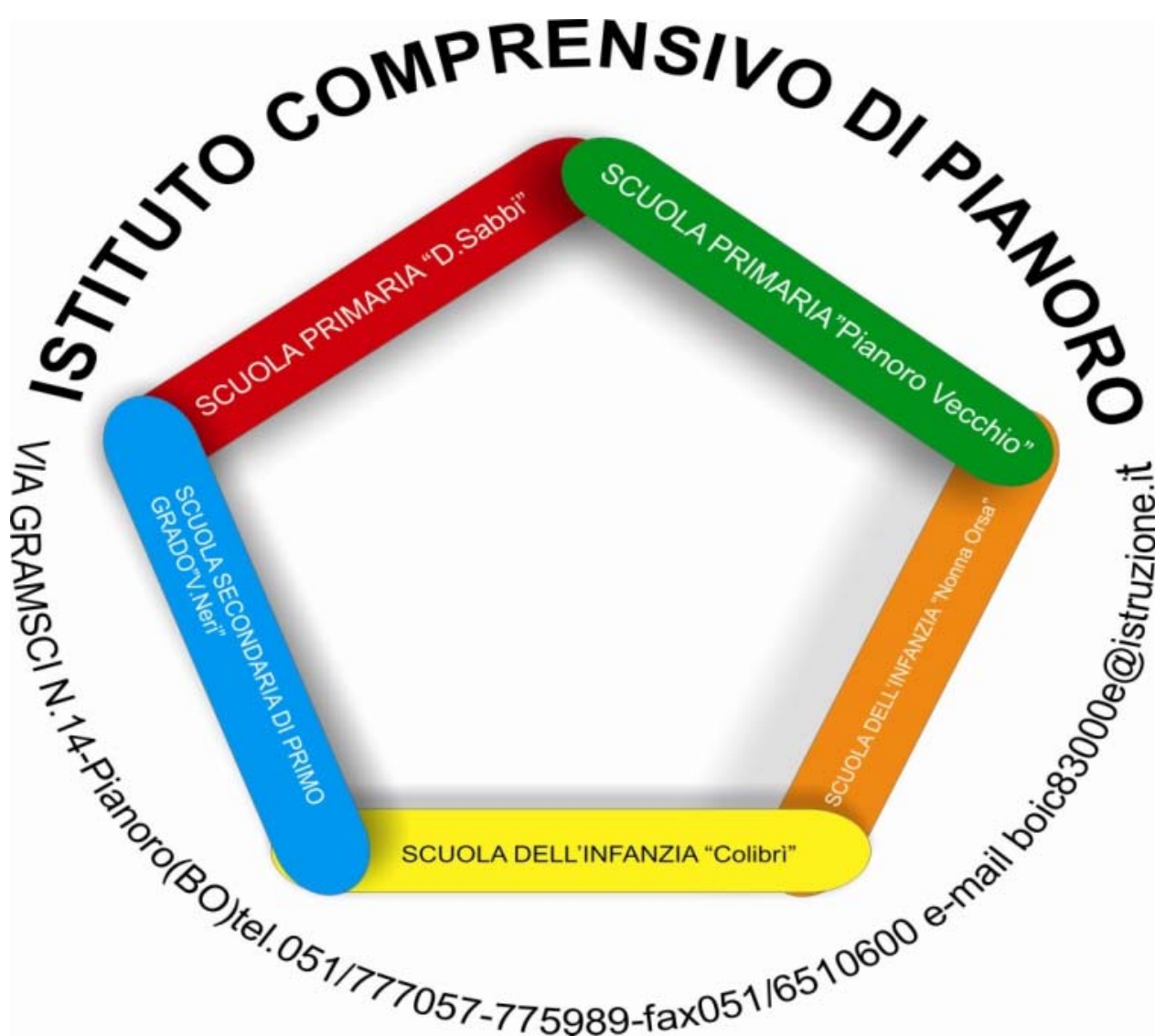


ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIANORO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018 e 2018-2019

Premessa	Pag. 3
Atto di indirizzo del Dirigente	Pag. 4
Identità della scuola	Pag. 5
Riferimenti normativi	Pag. 6
Presentazione Scuole dell'Istituto	Pag. 7
Analisi del contesto territoriale	Pag. 12
Priorità strategiche	Pag. 13
Progettazione	Pag. 14
a. Organizzazione	Pag. 14
b. Curricolo	Pag. 15
c. Macroaree di Processo	Progetti attivati a.s. 2015-2016 Progetti attivati a.s. 2016-2017
	Pag. 22 Pag. 26
L'arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 31
Una didattica inclusiva	Pag. 32
a. Alunni diversamente abili	Pag. 32
b. Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento	Pag. 35
c. Alunni stranieri – Alfabetizzazione e intercultura	Pag. 37
d. Bisogni educativi speciali	Pag. 37
Sintesi del Rav	Pag. 39
Presentazione del Piano di Miglioramento	Pag. 40
Piano Digitale	Pag. 41
Fabbisogno organico	Pag. 47
a. posti comuni e di sostegno	Pag. 47
b. posti per il potenziamento	Pag. 49
c. posti per il personale amministrativo e ausiliario	Pag. 52
Nota sull'assegnazione dell'organico potenziato	Pag. 53
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	Pag. 54
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	Pag. 58
Atto di approvazione	Pag. 61
Allegati	Pag. 62

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il progetto formativo dell'Istituto che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018 e 2018-2019. Rappresenta *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita le progettazioni curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"* (L. n. 107 del 15 luglio 2015).

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), nato nel 1999 col DPR n. 275 come documento di pianificazione didattica declinato annualmente, era orientato dall'atto di indirizzo del Consiglio d'Istituto, veniva elaborato dal Collegio Docenti e successivamente adottato dallo stesso Consiglio d'Istituto. Con la nuova normativa, il Piano, divenuto triennale, assume una duplice natura, poiché rappresenta un documento di pianificazione didattica, ma anche un documento di programmazione strategica e gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali. L'elaborazione del PTOF spetta al Collegio Docenti, su orientamenti dettati dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

I contenuti di questo documento programmatico sono costituiti dall'insieme delle attività e dei progetti mediante i quali l'I.C. di Pianoro intende assolvere la sua missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale, per lo sviluppo organico della persona.

ATTO DI INDIRIZZO

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA CHE...

(Indirizzi della dirigente scolastica ai fini dell'elaborazione del piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2019 ex lege 107/2015 dell'Istituto Comprensivo di Pianoro)

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA CHE affondi le sue radici nella Costituzione della Repubblica e tragga dai diritti fondamentali là esposti i principi delle sue azioni.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA in ricerca e studio che ponga al centro del suo pensare e del suo agire i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, il loro valore ed il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso strumenti di equità e sapendo trasformare l'accoglienza di tutte e tutti in inclusione.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA CHE riconosca nella professionalità dei docenti la forza insostituibile di tutto il processo formativo. Professionalità dei docenti che mantenga una tensione verso la didattica per competenze, l'innovazione tecnologica e metodologica.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA che curi l'allievo e l'allieva che apprendono, che promuova una didattica efficace, attenta ai cambiamenti sociali, culturali e scientifici del nostro tempo, che educi al futuro insegnando agli studenti ed alle studentesse, cittadini e cittadine del mondo, ad imparare ad imparare.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA capace di crescere e in cui ciascuno di noi possa sentirsi parte di una comunità professionale ed educante, sviluppando senso di appartenenza ed esplicitando l'identità della scuola. Sia la nostra una scuola che veda i docenti come agenti di cambiamento, fra loro collaborativi, per poter trasformare la scuola dei progetti in un progetto di scuola.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA capace di dialogare con le famiglie, capace di ascoltare e credere nell'interazione con il territorio nell'interesse comune della formazione dei futuri cittadini. Per fare ciò la nostra scuola utilizzi gli organi collegiali come strumento d'incontro e di condivisione delle diverse componenti scolastiche.

SIA LA NOSTRA UNA SCUOLA CHE sappia riflettere su se stessa e faccia del miglioramento continuo, rispetto alle azioni, il suo obiettivo primario: un miglioramento ottenuto attraverso il confronto, il monitoraggio, la ricerca e l'innovazione. A tale scopo il rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento, la predisposizione del curriculum verticale siano strumenti principali di lavoro comune.

Cinzia Quirini

La nostra identità



...ed ha come fondamenti normativi:

Art.3 della Costituzione:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”

Legge 107/15

Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche” (Articolo 1)

Indicazioni per il Curricolo

per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Regolamento sull'**Autonomia** delle istituzioni scolastiche.

Convenzione Internazionale sui **Diritti dell'Infanzia**.

Legge 104/92

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con **diverse abilità**.

D.M. 27/12/12 e C.M. 8/13

Strumenti d'intervento per alunni con **bisogni educativi speciali** e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

Legge 170/10

Nuove norme in materia di **disturbi specifici di apprendimento** in ambito scolastico.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SEGRETERIA

Via Gramsci, 14 – PIANORO (BO)

Tel. 051 77 70 57; 051 77 59 89 – Fax 051 65 10 600

Cod. Fisc. 91201220372 E-mail: boic83000e@istruzione.it

Orari di apertura al pubblico:

Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

Lunedì dalle 8.30 alle 10.30

Giovedì dalle 15.30 alle 17.00

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL COLIBRÌ

Via Fantini, 32

Pianoro (BO)

Tel. 051 6516786



ORARI dal LUNEDÌ al VENERDÌ 8.30-16.30

PREORARIO: 7.30-8.30

(solo per comprovati motivi di lavoro)

ENTRATA 8.30-9.00

I USCITA: 11.30-11.45

(per chi non usufruisce del Servizio Mensa)

II USCITA: 12.45-13.30

III USCITA: 16.00-16.30

IV USCITA (**POSTORARIO**): 16.30-17.30
(su richiesta, viene gestito dal Comune)

Le tre sezioni sono ampie, molto luminose e sono allestite in base alla programma zio e svolta e alle necessità dei bambini delle diverse fasce d'età. Il **giardino**, che circonda completamente la scuola, è molto ampio e ben strutturato con spazi gioco per i bambini, impianto d'irrigazione automatico, siepe di recinzione lungo l'area perimetrale e zone d'ombra con gazebo in legno trattato.

Attraverso il progetto "**Agenda 21 a scuola**", con l'ausilio di fondi europei gestiti dalla Provincia e grazie alla partecipazione al progetto "**Scuola- Ambiente**" sono stati attrezzati:

- un **orto recintato** per sperimentare con i bambini le prime scoperte scientifiche

in via di ristrutturazione

- uno **spazio naturale con specie autoctone**, arbusti e piccoli alberi a crescita spontanea

- uno **stagno didattico** recintato che è stato ristrutturato lo scorso anno grazie al contributo dei genitori.

NONNA ORSA

**Via Grillini, 9
Pianoro (BO)
Tel. 051 777411**



ORARI dal LUNEDÌ al VENERDÌ 8.30-16.30

PREORARIO: 7.30-8.30

(solo per comprovati motivi di lavoro)

I USCITA: 11.30-11.45

(per chi non usufruisce del Servizio Mensa)

II USCITA: 12.45-13.30

III USCITA: 16.00-16.30

IV USCITA (**POSTORARIO**): 16.30-17.30

(su richiesta)

Le sezioni, abbastanza ampie e dotate di servizi igienici, sono state allestite a seconda delle necessità dei bambini delle diverse fasce d'età e della programmazione di sezione svolta. Il salone dispone di macro strutture per il gioco di movimento, materassini, cerchi, cuscini, uno specchio a muro, alcuni tavolini affiancati ad una parete ed alcuni contenitori di giochi vari.

Il **giardino** è ampio, occupa tre lati dell'edificio scolastico e ci sono a disposizione dei bambini due strutture in plastica.

SCUOLA PRIMARIA

DIANA SABBI

**Via della Libertà, 17/2
Pianoro (BO)
Tel. 051 777015**



ORARI

TEMPO PIENO – 40 ore settimanali

8.25-16.30 dal LUNEDÌ al VENERDÌ (classi I-II)

8.20-16.25 dal LUNEDÌ al VENERDÌ (classi III-IV-V)

TEMPO NORMALE – 29 ore settimanali

dal LUNEDÌ al VENERDÌ

tre giorni fino alle 12.50

due giorni fino alle 16.25 / 16.30

La scuola offre, inoltre, su richiesta da presentare all'atto dell'iscrizione:

- un servizio di **PREORARIO** dalle 7.30 alle 8.20/8.25
- un servizio di **ORARIO INTERMEDIO** per le classi a tempo normale dalle 12.50 alle 14.30
- un servizio di **POSTORARIO** per le classi a tempo pieno dalle 16.30 alle 18.00

Il plesso, dislocato su due piani, dispone di una rampa all'esterno per l'accesso facilitato e di un ascensore per gli alunni diversamente abili. Oltre alle aule e agli spazi attrezzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, al pianterreno sono presenti un ampio salone con palcoscenico e lo spazio mensa che vengono utilizzati anche per attività didattiche e laboratoriali e per ospitare gli alunni che usufruiscono del Pre-orario e del Post-orario. La cucina di questa struttura prepara i pasti per tutte le scuole del Comune.

Al piano superiore si trovano:

- il laboratorio d'informatica a disposizione di tutte le classi con diverse postazioni e accesso ad internet dotato di computer, stampanti, scanner, programmi didattici;
- l'aula audiovisivi dotata di televisore con lettore DVD e di un proiettore;
- uno spazio polivalente adibito all'attività motoria e musicale;
- la biblioteca scolastica fornita di libri per gli alunni di tutte le età, attrezzata con scaffalature moderne e funzionali, banchi, sedie e divanetti che offrono ai bambini un gradevole spazio per la lettura;
- un'aula per attività di piccoli gruppi utilizzata durante le ore di compresenza dei docenti o per attività alternativa alla religione.

Nel plesso sono collocate otto L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) di cui sette nelle aule e una in aula insegnanti utilizzata anche per laboratori con gli studenti.

La struttura è circondata da un **giardino** recintato e si trova all'interno di una zona verde e pedonale.

**SCUOLA PRIMARIA
PIANORO VECCHIO**
Via Nazionale, 196
Pianoro (BO)
Tel. 051 776228



ORARI

TEMPO PIENO - 40 ore settimanali

8.25-16.30 dal LUNEDÌ al VENERDÌ

PREORARIO: 7.30-8.30

(su richiesta)

POSTORARIO: 16.30-18.00

(su richiesta)

La scuola dispone dell'aula di informatica e audiovisivi e di laboratori per attività di piccolo gruppo (musica, pittura, manipolazione). Al piano terra vi sono un salone, utilizzato per l'accoglienza degli alunni al mattino e per numerose attività didattiche, il laboratorio di scienze, un'auletta sussidi e la biblioteca. Il laboratorio di scienze è fornito di ottime strumentazioni e tre classi sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

L'area circostante la scuola è recintata ma, a causa della mancanza nell'edificio di palestra e di spazi ampi per l'attività motoria, la ricreazione e tutte quelle attività che prevedono movimento, gli alunni possono usufruire anche del **giardino** pubblico adiacente, tramite delibera del Consiglio d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VINCENZO NERI

Via Gramsci, 14

Pianoro (BO)

Tel. 051 777057



ORARI

MODELLO 6 GIORNI – 30 ore settimanali

dal LUNEDÌ al SABATO 8.00-13.00

MODELLO 5 GIORNI – 30 ore settimanali

dal LUNEDÌ al VENERDÌ 8.00-14.00

Per gli studenti dell'**INDIRIZZO MUSICALE**
si aggiungono due rientri pomeridiani

La scuola dispone di una biblioteca articolata in una sezione per docenti e in una sezione per alunni, con volumi registrati in appositi inventari e con videoteca catalogata e una libreria dei testi scolastici, costituita dai volumi inviati in saggio dalle case editrici. Sono presenti sei Lavagne Interattive Multimediali una delle quali è collocata nell'Aula di Arte che, come la palestra e l'Aula di Musica è disponibile per tutte le classi. La scuola è, inoltre, dotata, di spazi dedicati agli alunni con bisogni educativi speciali.

All'esterno si trova **un'ampia area verde** attrezzata con impianti sportivi.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso costituisce un'importante integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona.

Le discipline

Il corso è articolato nell'insegnamento di una fra le seguenti discipline curriculari:

- Chitarra
- Oboe
- Pianoforte
- Violino

Destinatari

Per accedere al corso ad indirizzo musicale, gli alunni devono fare domanda all'atto dell'iscrizione presso la scuola e sostenere una prova orientativa/attitudinale prevista dalla vigente normativa, per la quale non è richiesta alcuna specifica preparazione. La commissione esaminatrice è composta dai quattro docenti di strumento musicale in servizio presso l'Istituto.

Tempi e strutturazione del corso

L'insegnamento dello strumento propone lo sviluppo della competenza musicale attraverso le seguenti attività: - pratica strumentale individuale e per gruppi di alunni;

- ascolto partecipato;
- attività di musica d'insieme;
- teoria e lettura della musica.

Nello specifico, il corso strumentale, realizzato normalmente in 2 lezioni settimanali, è così strutturato:

- Una **lezione individuale** durante la quale si apprendono singolarmente elementi teorici, tecnici ed espressivi del linguaggio musicale e della pratica strumentale; il singolo allievo può, tuttavia, seguire anche la lezione di uno o più suoi compagni (ascolto partecipato), realizzando eventualmente anche brani in coppia o piccoli gruppi. La lezione individuale prevede generalmente **un rientro pomeridiano settimanale** il cui orario è concordato con l'insegnante di strumento.
- Una **lezione di Musica d'insieme** in cui le classi di strumento vengono accorpate per realizzare brani di musica di insieme tratti dai diversi repertori musicali (dal classico al moderno) appositamente arrangiati dai docenti per l'organico a disposizione.

Il corso ha durata triennale e, per questo, non è possibile ritirarsi una volta ammessi.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

IL TERRITORIO - L'Istituto Comprensivo è situato in una zona collinare ben collegata con Bologna, ma il territorio da cui provengono gli alunni è multiforme e articolato perché comprende due vallate dell'Appennino. I nostri alunni provengono, in massima parte, dal territorio del Comune, distinto in due nuclei abitativi principali: Pianoro Vecchio, che sorge in riva al torrente Savena, e Pianoro Nuovo, costruito nel 1946 a circa 3 km dall'antico nucleo.

Le due parti, un tempo territorialmente ben distinte e relativamente distanti tra loro, tendono a riunirsi in seguito a sempre nuovi insediamenti abitativi.

L'abitato si congiunge ad altre frazioni (Musiano-Pian di Macina, Carteria di Sesto, Rastignano) sulla direttrice della s. s. 65 Bologna-Firenze, quasi senza soluzione di continuità fino a Bologna. Sulla stessa direttrice, ma già in zona pedemontana, sul Contrafforte Pliocenico, si trova la frazione di Livergnano. Nella vallata che si allunga parallelamente ad Est, lungo il torrente Zena, è situato l'abitato di S. Salvatore di Casola (Botteghino di Zocca). Case sparse e piccoli agglomerati si trovano sulle colline tra le valli del Savena, dello Zena e del Reno: M.te Calvo, Zena, Zula, Riosto, Brento, Pieve del Pino. Le frazioni sono collegate al Comune e alla Scuola di Pianoro da mezzi dell'A.T.C. e da Scuolabus del Comune.

LA POPOLAZIONE - Si è registrata una costante crescita della popolazione, testimoniata anche dall'aumento delle aree residenziali con conseguente incremento della popolazione studentesca da 700 alunni a circa 1000 su circa 17.000 abitanti. Il contesto sociale è multiforme e variegato dal punto di vista socioeconomico e questa diversità costituisce una risorsa.

LA VOCAZIONE PRO-DUTTIVA - Si è sviluppata nel territorio una piccola e media industria locale che vede 515 imprese artigiane registrate. Si distingue la Marchesini Group una eccellenza internazionale nel settore nel packaging che collabora alle iniziative di orientamento della scuola

LA COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI - Esiste una stretta e fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale che si impegna quotidianamente per allocare risorse destinate alla scuola e con altri enti pubblici e privati dislocati nel territorio e disponibili ad investire risorse nella scuola. La collaborazione fra ente locale e scuole del territorio favorisce la progettazione comune di percorsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. **In particolare, il Comune dedica grande attenzione alla cittadinanza consapevole proponendo nel POT progetti in collaborazione con Libera, l'ANPI e la Pubblica Assistenza.**

La scuola è considerata oggi una *risorsa* per il territorio, il quale, a sua volta, è *risorsa* per la scuola. Per queste ragioni il nostro Istituto Comprensivo considera una priorità assoluta il rapporto scuola-territorio in vista della realizzazione dell'autonomia: essa *osserva* il territorio ed i suoi bisogni e individua le strategie per confrontarsi opportunamente in un'offerta complessiva integrata di formazione.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Nel piano triennale dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni, alcune direttamente correlate al Piano di Miglioramento, altre finalizzate a mantenere i risultati positivi già conseguiti nelle aree delle "Prove Invalsi" e dei "Risultati scolastici":

- **AREA DEL CURRICOLO:** Pianificazione curricolare elaborando il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni nazionali per il curricolo
- **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO:** Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate
- **FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA:** Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali;
- **CONTINUITA'/ORIENTAMENTO:** Rafforzamento delle procedure e delle pratiche didattiche per la continuità tra diversi ordini di scuola, eventuale revisione degli strumenti per l'orientamento e la continuità.
- **SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE:** Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di inclusione degli alunni con disabilità, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo e del benessere di tutti gli alunni.
- **DOTAZIONI STRUMENTALI:** Ampliamento della dotazione tecnologica, dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, anche attraverso l'adesione ai progetti PON – FERS.
- **FORMAZIONE:** Definizione di proposte formative collegate al Piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza ed ed. digitale) e all'acquisizione di strategie e metodologie didattiche inclusive.
- **ORGANICO POTENZIATO:** L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV .

PROGETTAZIONE:

a. Organizzazione

Plesso	n. sezioni/classi	Tempo scuola	Servizi
Scuola dell'Infanzia Nonna Orsa Via Grillini 9	5 sezioni	8,30-16,30 dal lunedì al venerdì	Pre scuola (gestito dalle docenti) e post scuola (gestito dal Comune) Mensa Scuolabus
Scuola dell'Infanzia Colibrì Via Fantini 32	3 sezioni	8,30-16,30 dal lunedì al venerdì	Pre scuola (gestito dalle docenti) e post scuola (gestito dal Comune) Mensa Scuolabus
Scuola Primaria Diana Sabbi Via Libertà 17/2	17 classi	TEMPO PIENO 40 ore settimanali 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì TEMPO NORMALE 29 ore settimanali dal lunedì al venerdì (tre giorni dalle 8.30 alle 12.50 - due giorni dalle 8.30 alle 16.30)	Pre e post scuola (gestito dal Comune) Un servizio di orario intermedio (gestito dal Comune) per le classi a tempo normale Mensa Pedibus Scuolabus

Scuola Primaria Pianoro Vecchio Via Nazionale 196	5 classi	TEMPO PIENO 40 ore settimanali 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì	Pre e post scuola (gestito dal Comune) Mensa Scuolabus
Scuola Secondaria di Primo grado "Vincenzo Neri" Via Gramsci 14	12 classi	8.00-13.00 dal lunedì al sabato 8.00 -14.00 dal lunedì al venerdì	Gli alunni possono usufruire del servizio mensa presso la Scuola Primaria "Diana Sabbi" mediante acquisto dei buoni pasto presso il Comune Scuolabus

b. Curricolo

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, **imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.**

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; **provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione**, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente dell'altro orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il se' e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- * Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- * Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- * Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- * Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- * Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- * Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- * Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- * Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- * Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- * Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- * Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- * Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- * Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- * Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- * Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- * Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- * Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- * Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- * Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- * Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- * Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- * Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- * Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- * Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- * Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- * Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- * Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- * Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- * Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- * Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- * Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, so-pra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO 40 ORE					
	CL.1 ^a	CL.2 ^a	CL.3 ^a	CL.4 ^a	CL.5 ^a
MATERIE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
STORIA minimi	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA minimi	2	2	2	2	2
SCIENZE minimi	2	2	2	2	2
ARTE E IM. minimi	1	1	1	1	1
MUSICA minimi	1	1	1	1	1
ED. FISICA minimi	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
ITALIANO	12	12	11	11	11
MATEMATICA	11	10	10	10	10
Tot.	40	40	40	40	40

TEMPO NORMALE 29 ORE					
	CL.1 ^a	CL.2 ^a	CL.3 ^a	CL.4 ^a	CL.5 ^a
MATERIE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
STORIA minimi	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA minimi	1	1	1	1	1
SCIENZE minimi	2	2	2	2	2
ARTE E IM. minimi	1	1	1	1	1
MUSICA minimi	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	1

minimi					
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	2	2	2	2	2
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
Tot.	29	29	29	29	29

La Scuola Primaria persegue i seguenti **Obiettivi del Processo Formativo**:

- * Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri rispettando le principali regole della vita scolastica, aprendosi al confronto, motivando le proprie opinioni ed accettando quelle degli altri.
- * Vivere le esperienze scolastiche in modo attivo e collaborativo sperimentando il gruppo come luogo dell'accoglienza dell'altro, delle relazioni reciproche e del fare costruttivo.
- * Sviluppare l'autonomia e promuovere l'assunzione di impegni.
- * Sviluppare la potenzialità creativa risultante dall'interazione tra l'attività cognitiva, affettiva e motoria.
- * Favorire la lettura e la comprensione del mondo nelle sue varie componenti naturali ed antropiche.
- * Promuovere la progressiva costruzione delle capacità di pensiero riflesso, critico, autocritico.
- * Porre le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione sempre più consapevole all'attività di conoscenza culturale ed alla vita sociale.
- * Stimolare e sviluppare il passaggio dalla cultura vissuta alla cultura rappresentativa, ritrovando le origini del passato per capire il presente e preparare il futuro.

Nella sua azione educativa si ispira ai seguenti valori educativi:

Pari opportunità formative

Obiettivi

- * Pari opportunità di base per tutti i bambini.
- * Educazione alla convivenza democratica.
- * Strategie volte al superamento delle situazioni di difficoltà.

Accoglienza e integrazione

Obiettivi

- * Stare bene insieme, imparando a conoscersi.
- * Garanzia di rispetto e valorizzazione delle diversità di religione, lingua, cultura, ...
- * Impegno a facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro (Scuola dell'Infanzia/ Primaria/ Secondaria).

Le basi del sapere

Obiettivi

- * Garanzia del conseguimento, alla fine del quinquennio, delle strumentalità di base.
- * Rispetto e promozione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE/ ALTERNATIVA	1
TOTALE	30

La Scuola Secondaria di Primo Grado considera trasversali (non correlati alle singole discipline) i seguenti obiettivi educativi per la Programmazione del Consiglio di Classe.

Area comportamentale

Rispetto delle regole e senso di responsabilità

- * Maturare consapevolezza e senso di responsabilità nelle regole della convivenza.
- * Acquisire un atteggiamento composto e corretto.

Consapevolezza di sé

- * Essere consapevoli delle finalità del processo educativo.
- * Interagire all'interno del gruppo- classe.

Rispetto degli altri e collaborazione

- * Instaurare rapporti proficui e corretti con compagni e insegnanti.
- * Trarre spunto dalle critiche per migliorarsi.
- * Prendere iniziative di collaborazione.

Armonia operativa e comunicazione

- * Ascoltare ed intervenire promuovendo un obiettivo comune.

Impegno e partecipazione

- * Partecipare alle attività scolastiche in modo pertinente e produttivo.
- * Seguire con attenzione ed intervenire in modo adeguato.
- * Avere consapevolezza di ruoli e funzioni.
- * Rispettare gli adempimenti dovuti.

Area cognitiva

Autonomia nella conduzione del lavoro

- * Organizzarsi in modo adeguato e pianificare il proprio lavoro.
- * Sviluppare l'autonomia nel lavoro.
- * Tenere in ordine ed utilizzare efficacemente il materiale necessario.

Leggere

- * Consolidare e sviluppare gli strumenti di base della lettura.
- * Comprendere un testo.

Scrivere

- * Consolidare e sviluppare gli strumenti di base della scrittura .
- * Produrre testi strutturati con grafia comprensibile, corretti, chiari ed elaborati anche in maniera personale.

Comprensione dei messaggi scritti ed orali

- * Ricavare informazioni.
- * Distinguere la gerarchia dei contenuti.
- * Maturare consapevolezza dell'intenzione comunicativa.

Comprensione dei linguaggi specifici

- * Consolidare ed ampliare la conoscenza dei linguaggi delle varie materie.

Osservare e porre in relazione

- * Sviluppare capacità di attenzione, di osservazione e di confronto.

Esprimere e comunicare

- * Consolidare e sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi con proprietà, chiarezza e correttezza espositiva.

Capacità' logico - matematica e di calcolo

- * Compiere adeguate operazioni di analisi, confronto e sintesi.
- * Analizzare situazioni problematiche e proporre strategie di risoluzione.
- * Individuare analogie, differenze e criteri di classificazione.

Uso di tecniche, procedimenti e funzioni

- * Utilizzare le tecniche e gli strumenti specifici delle varie materie

Motricità

- * Consolidare gli schemi motori di base ed acquisirne di nuovi.
- * Prendere consapevolezza delle proprie potenzialità.
- * Potenziare le capacità condizionali: forza, velocità, scioltezza e resistenza.

Orientamento

- * Conseguire gradualmente consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

c. Macroaree di progetto

Progetti attivati a.s. 2015-2016

Macroarea	Progetti	Finalità in Riferimento alle priorità strategiche
Educazione ambientale e alla salute	Scuola dell'Infanzia: <ul style="list-style-type: none">• Orto didattico• Uno stagno a scuola• Educazione alimentare• La vita segreta dell'albero• Piatto vincente spreco perdente• Percorso manipolativo sull'alimentazione contadina• Fantateatro: le verdure che sapore• Parco dei Gessi Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none">• ASL: Samba• Parco dei Gessi• Piccoli orti e giardini in classe• Pedibus• I giochi di strada• I Botroidi di Luigi Fantini• Museo di Arti e Mestieri• Laboratorio "Eh tu, nonna, che ne sai del sesso?"• Astronomia sui colli bolognesi Scuola secondaria di 1° grado: <ul style="list-style-type: none">• Parco dei Gessi• AVIS: un gesto di	<p>Promuovere comportamenti consapevoli ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riguardo all'alimentazione</p> <p>Promuovere la conoscenza del territorio e il rispetto dell'ambiente</p> <p>Acquisire la consapevolezza della cura e del rispetto del bene comune.</p> <p>Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro, e assumere comportamenti coerenti cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.</p> <p>Comprendere gli effetti degli interventi dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente(riciclare, differenziare, ecc.)</p> <p>Comprendere la natura sistemica delle relazioni uomo ambiente</p>

	<p>libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di Primo Soccorso • Istituto Ramazzini • Spazio Giovani 	
Continuità ed Orientamento	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Continuità • Camminando verso la Scuola Primaria <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Continuità <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Conoscere per scegliere (Orientamento) • Continuità 	<p>Promuovere la capacità di scegliere in modo consapevole, l'autonomia e lo spirito di responsabilità</p> <p>Supportare i genitori in modo che svolgano un ruolo di sostegno al processo di sviluppo cognitivo ed affettivo-motivazionale dei figli.</p> <p>Sostenere gli alunni e le famiglie nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici, formativi, professionali successivamente alla scuola secondaria di primo grado</p> <p>Supportare lo sviluppo di relazioni positive nei gruppi classe, nelle relazioni con i docenti, con la famiglia attraverso lo sportello psicologico e la precoce individuazione del disagio psico-affettivo.</p> <p>Promuovere il benessere nel passaggio da un ordine di scuole all'altro</p> <p>Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche all'interno dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Promuovere tra i docenti la didattica orientativa e per competenze</p>
Potenziamento Linguistico, Logico Matematico e	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio magico numero • Percorso pre-alfabetico • Laboratorio di inglese • Gioco metacognitivo • Matematica...mente • Biblioteca interna • Una biblioteca per amica <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo ore di disponibilità (per garantire il successo formativo) • Laboratorio di inglese • Prendersi cura delle parole • Una biblioteca per 	<p>Promuovere il successo formativo nelle aree matematico-scientifica e delle lingue straniere</p> <p>Potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di lingua o di cittadinanza non italiana</p> <p>Promuovere il raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati alle potenzialità degli alunni</p> <p>Realizzare una scuola aperta in orario pomeridiano per attività di recupero, consolidamento e potenziamento</p> <p>Promuovere le eccellenze mediante attività dedicate come la partecipazione a concorsi</p>

	<p>amica</p> <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero disciplinare • Corso di latino • Corso di madrelingua di inglese • Progetto INS - Insieme per la scuola • Una biblioteca per amica 	
<p>Inclusività e prevenzione del disagio mediante la pluralità dei linguaggi espressivi</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baby-dance • Il ritratto e l'arte • Giochiamo a fare yoga • Educazione musicale • Educazione motoria • Laboratorio sull'argilla • Il cinema dei piccoli • La scatola delle magiche parole • Ludoteca • Ascoltare e ascoltarsi attraverso la danza <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Screening /recupero alunni con DSA) • Psicodidattica teatrale • Teatro burattinaggio • Artistica...mente • Laboratori di ascolto musicale • Dentro l'opera d'arte • Rassegna cinematografica • Attività sportive • Il wushu • Laboratorio "E' bello raccontarsi" • Laboratorio "2...4...1...3...5... con quanti sensi?" • Roald Dalh ... ad alta voce <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciak letture da vedere 	<p>Sviluppare la manualità e la creatività</p> <p>Sviluppare il pensiero immaginativo e critico</p> <p>Potenziare le aree di motoria, arte, musica</p> <p>Sviluppare la capacità di esplorazione delle emozioni, di rappresentazione in forma simbolica e della gestione delle stesse in funzione del benessere e dell'interazione sociale.</p> <p>Sviluppare le delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e delle nuove tecnologie</p> <p>Accettare la diversità e viverla come possibilità di arricchimento</p> <p>Prevenire e contrastare la discriminazione scolastica, in ogni forma, e il bullismo</p> <p>Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati che privilegino l'espressione mediante linguaggi non verbali</p> <p>Incentivare tra i docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale</p> <p>Realizzare una scuola aperta in orario pomeridiano per attività extracurricolari</p> <p>Fornire un punto di incontro mediato e ricco di senso per gli adolescenti a rischio dispersione nel quale si svolgano attività extra-curricolari (laboratori) che</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Cinema ragazzi • Laboratorio teatrale • Spettacoli teatrali ("Giovanni Livigno" – "In-corpo-reo") • Girls code it better • Nei panni di lui, nei panni di lei • Progetto Kismet-Patchwork • Laboratori di inclusione 	<p>aumentino il senso di appartenenza alla scuola e la capacità di lavorare in gruppo.</p> <p>Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento.</p>
<p>Educazione alla cittadinanza</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla sicurezza • Educazione stradale • Comprati la qualità della vita <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto interdisciplinare sulla cittadinanza attiva • Comprati la qualità della vita • Educazione stradale • Il cane si diverte lavorando con noi <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprati la qualità della vita • Partecipare alla vita democratica • Camminando a Monte Sole • Giornata della memoria • Laboratorio "E io cosa c'entro" • Prima di tutto vennero a prendere gli zingari • "365 no alla violenza" • Un calcio alle mafie (torneo a cinque) • I giovani e la Costituzione italiana • Istituto Parri • Viaggio della Memoria (Capo Fossili) • Settimana della legalità • Da sudditi a cittadini 	<p>Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Riconoscere e gestire situazioni a forte impatto emotivo</p> <p>Essere consapevoli delle situazioni di pericolo concreto e reale, conoscere il comportamento da assumere in caso di emergenza</p> <p>Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo</p> <p>Acquisire e mettere in atto comportamenti corretti in strada in qualità di pedone e ciclista.</p>

Progetti attivati a.s. 2016-2017

Macroarea	Progetti	Finalità in Riferimento alle priorità strategiche
Educazione ambientale e alla salute	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tappeto magico • Inventare gusti e colori • Progetti guida: Laboratori all'aria aperta - Orto / Stagno • Educazione alimentare • Progetto gioco-sport • Piccoli pulcini tra piccini • Le verdure che sapore • Parco dei Gessi <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel mondo di Ruben • Yoga nelle scuole • Consumo consapevole • La sicurezza sul lavoro parte dai banchi di scuola • Tutte le anime della mummia • Il bosco di Scascoli • Giochiamo alla filiera • Astronomia sui colli bolognesi • Sport - avviamento allo schermo • Sport - avviamento alla pallacanestro • Sport - Baseball e softball • Sport - Nuoto • Sport - Pallavolo • Sport - Acrobatic jump • Sfogliamo la tradizione: impariamo a fare la sfoglia • Parco dei Gessi • Pagine Verdi • Piccoli orti e giardini 	<p>Promuovere comportamenti consapevoli ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riguardo all'alimentazione</p> <p>Promuovere la conoscenza del territorio e il rispetto dell'ambiente</p> <p>Acquisire la consapevolezza della cura e del rispetto del bene comune.</p> <p>Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro, e assumere comportamenti coerenti cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.</p> <p>Comprendere gli effetti degli interventi dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente(riciclare, differenziare, ecc.)</p> <p>Comprendere la natura sistemica delle relazioni uomo ambiente</p>

	<p>di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patchwork e Kismet • E tu, nonna, che ne sai del sesso? • Guardare vicino, guardare lontano • Il canile entra nelle scuole • Medicina popolare di ieri e di oggi • Proloco sezione ambiente e territorio • Piatto vincente, spreco perdente • Prima del pane / Dalla vite al vino • I giochi di strada • I Botroidi di Luigi Fantini <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adolescenza, crescita, sessualità • Attraverso la rete • Patchwork e Kismet • Parco dei Gessi • AVIS e la donazione del sangue • "Tutti su per Avis" (Spettacolo teatrale) • Corso di Primo Soccorso • Istituto Ramazzini • Spazio Giovani • Guardare vicino, guardare lontano • Astronomia sui colli bolognesi 	
<p>Continuità ed Orientamento</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Continuità • Continuità nido-infanzia <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi alla musica • Continuità <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento (Conoscere per scegliere) • Orientamento per genitori • Orientamento ai 	<p>Promuovere la capacità di scegliere in modo consapevole, l'autonomia e lo spirito di responsabilità</p> <p>Supportare i genitori in modo che svolgano un ruolo di sostegno al processo di sviluppo cognitivo ed affettivo-motivazionale dei figli.</p> <p>Sostenere gli alunni e le famiglie nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici, formativi, professionali successivamente alla scuola secondaria di primo grado</p> <p>Supportare lo sviluppo di relazioni positive nei gruppi classe, nelle relazioni con i docenti, con la famiglia attraverso lo sportello psicologico e la precoce</p>

	<p>servizi sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità 	<p>individuazione del disagio psico-affettivo.</p> <p>Promuovere il benessere nel passaggio da un ordine di scuole all'altro</p> <p>Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche all'interno dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Promuovere tra i docenti la didattica orientativa e per competenze</p>
<p>Potenziamento Linguistico, Logico e Matematico</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio magico numero • Percorso pre-alfabetico • Laboratorio di inglese • Scopro coi microscopi • Biblioteca interna • Una biblioteca per amica <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo ore di disponibilità (per garantire il successo formativo) • Una biblioteca per amica • Museo Donini • Museo Archeologico • Museo Egizio • Screening DSA • Roald Dahl... ad alta voce <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero italiano • Recupero matematica • Recupero inglese • Madrelingua inglese • Corso di latino • Progetto INS – Insieme per la scuola • Una biblioteca per amica 	<p>Promuovere il successo formativo nelle aree matematico-scientifica e delle lingue straniere</p> <p>Potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di lingua o di cittadinanza non italiana</p> <p>Promuovere il raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati alle potenzialità degli alunni</p> <p>Realizzare una scuola aperta in orario pomeridiano per attività di recupero, consolidamento e potenziamento</p> <p>Promuovere le eccellenze mediante attività dedicate come la partecipazione a concorsi</p>
	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teatro Testoni • Teatro in gioco • Musicainsieme • Intersezioni • Dentro e fuori 	<p>Sviluppare la manualità e la creatività</p> <p>Sviluppare il pensiero immaginativo e critico</p>

<p>Inclusività e prevenzione del disagio mediante la pluralità dei linguaggi espressivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il cinema dei piccoli • Noi e l'argilla • Vi presento Picasso • Tieni il tempo <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio d'ascolto musicale • Laboratorio di psicodidattica teatrale • Laboratorio artistico • Percorsi di didattica dell'arte e del pre-cinema • Philosophy for children • Un sipario per amico – Un banco di emozioni • Servizio psicologico sul bullismo • Biografia d'artista • Prendersi cura delle parole • Cuore di pietra • Il canile entra nella scuola • Il ballo popolare • Laboratorio di danze popolari • Rassegna cinematografica • Laboratorio "2...4...1...3...5... con quanti sensi?" • Avvicinarsi alla musica <p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concerti di Natale e di fine anno scolastico • Laboratorio teatrale "Zona di confine" • Laboratorio teatrale "Il gioco delle carte" • Spettacolo teatrale (da definire) • Spettacolo teatrale "IN-CORPO-REO" • Cinema ragazzi • Ciak letture da vedere • Girls code it better • Alt: Cntr you! • 	<p>Potenziare le aree di motoria, arte, musica</p> <p>Sviluppare la capacità di esplorazione delle emozioni, di rappresentazione in forma simbolica e della gestione delle stesse in funzione del benessere e dell'interazione sociale.</p> <p>Sviluppare le delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e delle nuove tecnologie</p> <p>Accettare la diversità e viverla come possibilità di arricchimento</p> <p>Prevenire e contrastare la discriminazione scolastica, in ogni forma, e il bullismo</p> <p>Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati che privilegino l'espressione mediante linguaggi non verbali</p> <p>Incentivare tra i docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale</p> <p>Realizzare una scuola aperta in orario pomeridiano per attività extracurricolari</p> <p>Fornire un punto di incontro mediato e ricco di senso per gli adolescenti a rischio dispersione nel quale si svolgano attività extra-curricolari (laboratori) che aumentino il senso di appartenenza alla scuola e la capacità di lavorare in gruppo.</p> <p>Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento.</p>
--	--	---

<p>Educazione Alla cittadinanza</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Feste a scuola • Educazione stradale • Sapori di Liberaterra • Sfogliamo la tradizione: impariamo a fare la pasta • Semi di solidarietà • Piccoli fuori, grandi dentro <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Feste a scuola • Il centro storico di Bologna • Visita al Museo Archeologico • I lavori a veglia • Il monumento di Monte Sabbiuno • Arriva il pedibus anche a Pianoro • Educazione stradale • I giochi di strada • Sapori di Liberaterra • La rete • Il giorno della memoria • Piccoli fuori, grandi dentro <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla vita democratica • Camminando a Monte Sole • Giornata della memoria • Memoria in cammino • Dai un calcio alle mafie • Tu di che (stereo-) tipo sei? • Piccoli fuori, grandi dentro 	<p>Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Riconoscere e gestire situazioni a forte impatto emotivo</p> <p>Essere consapevoli delle situazioni di pericolo concreto e reale, conoscere il comportamento da assumere in caso di emergenza</p> <p>Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo</p> <p>Acquisire e mettere in atto comportamenti corretti in strada in qualità di pedone e ciclista.</p>
--	--	---

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

POT

Piano dell'Offerta
Territoriale"

Sono i progetti realizzati
grazie al supporto del
Comune di Pianoro

PON

Programma Operativo
Nazionale

La scuola aderirà ai bandi
per accedere ai Fondi
Strutturali Europei grazie ai
quali ha realizzato nell'a.s.
2015-2016 il cablaggio della
rete LAN e l'allestimento di
ambienti di apprendimento
digitali mobili

PROGETTI INTERNI

finalizzati a garantire il successo
formativo e il benessere degli alunni

Per reperire le risorse economiche la scuola
partecipa costantemente a **bandi, anche in
rete con altre istituzioni scolastiche,**
aziende o associazioni, quindi è possibile
che l'offerta formativa possa essere
ulteriormente ampliata

Per realizzare i progetti le scuole
potranno disporre a partire
dall'a.s. 2015-2016 di ulteriori
risorse umane: si tratta
dell'**ORGANICO POTENZIATO**
cioè di alcuni docenti afferenti a
diverse aree disciplinari che,
oltre a coprire le supplenze,
saranno impiegati in modo
flessibile per realizzare attività e
laboratori con gli alunni

RENDICONTAZIONE

Allo scopo di assicurare adeguati livelli di efficacia e di efficienza nella progettazione sono previsti diversi momenti di monitoraggio e di accertamento dei risultati attesi, nel breve e nel lungo termine. Si intende così accertare mediante indicatori quantitativi o qualitativi che gli obiettivi attesi siano stati raggiunti e, in caso contrario, procedere a una eventuale fase di revisione e riprogettazione. La scuola ha allestito una piattaforma online per la compilazione delle schede progetto e per la relativa rendicontazione.

UNA DIDATTICA INCLUSIVA

a. Alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili sono previsti percorsi di integrazione secondo la normativa vigente:

- Legge 104/1992;
- **Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni diversamente abili 2008 – 2013" (12 giugno 2008);**
- **"Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 4 agosto 2009.**

Il nostro Istituto Comprensivo concorre, assieme all'ASL di San Lazzaro-Pianoro, all'Amministrazione Comunale di Pianoro e altre Associazioni, all'integrazione degli alunni diversamente abili nel loro percorso scolastico.

La finalità da perseguire, grazie al coordinamento tra tutti questi Enti, assieme alle famiglie e alle Associazioni, è quella di sostenere "lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (art. 12, comma 3 Legge 104/92).

Per gli alunni delle nostre scuole l'integrazione scolastica avviene attraverso un percorso che ha l'obiettivo di promuovere il benessere degli alunni, lo sviluppo delle competenze negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione, attraverso interventi educativi, formativi e riabilitativi. Tutto ciò nella piena collaborazione con le famiglie, nella considerazione che ogni alunno diversamente abile all'interno del gruppo-classe è una risorsa formativa per tutti gli alunni e i docenti.

Il percorso di integrazione e la relativa documentazione

Gli alunni diversamente abili all'atto dell'iscrizione, o con disabilità acquisita successivamente, sono in possesso della **Certificazione per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.)** e della **Diagnosi Funzionale (D.F.)** che attestano la Diagnosi Clinica, le aree di sviluppo compromesse, le richieste di docente di sostegno e supporto educativo-assistenziale; questi documenti vengono rilasciati dall'Azienda A.S.L. alla famiglia del bambino, la quale provvederà a consegnare questi documenti alla Scuola (Dirigente).

Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)

Il **Gruppo Operativo (G.O)** composto dai docenti, dagli operatori sanitari e dai genitori redigono il **Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)**, documento da aggiornare ad ogni passaggio di grado scolastico dell'alunno.

Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)

La Scuola predispose per tutti gli alunni diversamente abili il **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**, compilato dal Consiglio di Classe in cui è iscritto il bambino. Il P.E.I. è un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.

In esso si definiscono:

- obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni);
- obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe: area affettivo-relazionale, autonomia, area linguistico- espressiva, area logico-matematica, area cognitiva;
- metodologie didattiche previste e modalità di intervento del personale docente;
- organizzazione degli spazi necessari all'attuazione degli obiettivi previsti; criteri di verifica.

Progetto S.E.I. (Sperimentazione Educativa Individualizzata)

Nella Scuola Primaria si sono attivati progetti che permettono ad alcuni alunni diversamente abili l'utilizzo, in orario scolastico, di risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, l'Azienda A.S.L. e con il consenso della famiglia.

Tali Progetti permettono all'alunno diversamente abile di uscire dalla Scuola per usufruire di trattamenti specifici riabilitativi, con interventi mirati e specialistici sul bambino diversamente abile con particolari esigenze.

Il Gruppo Operativo (G.O.)

Per ogni alunno diversamente abile iscritto nelle nostre Scuole viene convocato dal Dirigente Scolastico almeno due volte l'anno, salvo variazioni concordate tra i componenti, il **Gruppo Operativo**, per incontri di aggiornamento e verifica del P.E.I. ., inoltre per la stesura del P. D. F..

Esso è costituito da:

- il Dirigente Scolastico,
- gli insegnanti del Consiglio di classe/sezione,
- operatori dell'Azienda USL,
- operatori sociali e/o tecnici dell'Ente Locale,
- la famiglia.

Su richiesta delle famiglie si può prevedere la partecipazione di consulenze di specialisti.

II Gruppo Di Lavoro Di Istituzione Scolastica (G.L.I.S.)

Nel nostro Istituto è presente il gruppo di studio e di lavoro previsto dalla normativa vigente, con il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione predisposte dal Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Esso è composto da:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede;
- un rappresentante dell'Azienda USL;
- due rappresentanti dei docenti;
- un rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili;
- un rappresentante dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante dell'Ente Locale.

Tale Gruppo, che ha valenza triennale, si riunisce almeno due volte l'anno con i seguenti compiti:

- concorrere all'analisi e all'identificazione dei bisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- concorrere a promuovere la corretta applicazione dei protocolli relativi al passaggio e alla formazione delle classi;
- proporre e inserire nella programmazione del Piano di Offerta Formativa iniziative di promozione dell'integrazione scolastica della disabilità;

monitorare la qualità dell'integrazione.

II personale

Il personale scolastico che si occupa dell'alunno diversamente abile e che ne predispone idonee strategie educative, didattiche e relazionali, è composto da:

- docenti di classe;
- insegnante di sostegno, contitolare della classe;
- Dirigente Scolastico che garantisce un coordinamento degli interventi.

Nel caso di alunni più bisognosi di assistenza si aggiungono:

- educatori che svolgono funzioni relative all'area educativo-assistenziale forniti dall'Ente Locale (Comune);
- personale Amministrativo Tecnico Ausiliario che presta ausilio nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.
- L'Azienda A.S.L. può intervenire nel contesto scolastico, eccezionalmente in relazione a specifici progetti, con operatori terapisti della riabilitazione o educatori professionali.

Gli alunni in situazione di disabilità motoria possono usufruire di alcuni servizi volti al superamento delle barriere architettoniche (rampe di accesso in tutti gli edifici scolastici, ascensore).

L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione uno scuolabus, da utilizzare in caso di uscite e visite didattiche, dotato di un apposito sedile per il trasporto di alunni diversamente abili.

PROGETTUALITÀ PER L'INTEGRAZIONE

L'Istituto, per gli alunni in difficoltà, con la collaborazione di tutti gli alunni delle classi, attiva dei laboratori di integrazione (o di gruppo) nei quali sono previste attività manuali attraverso le quali gli alunni possano imparare "lavorando praticamente".

Per quest'anno, nella Scuola Secondaria di I grado, è attivato un laboratorio di integrazione per gli alunni, da svolgere in ore curricolari.

Viene proposta la realizzazione di un "Giornalino" della Scuola Secondaria di primo grado.

b. Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

La **Legge 170/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce e definisce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA", che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana (**art. 1**).

La legge persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità (**art. 2**):

- garantire il diritto all'istruzione;
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del **D. M. 12-07-2011** assegnano agli insegnanti un ruolo primario nell'identificare precocemente i casi sospetti di ritardo dell'acquisizione della letto-scrittura.

L'Istituto Comprensivo di Pianoro, in ottemperanza a quanto previsto dagli **Accordi Provinciali di Programma**, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale e in collaborazione con il **Centro per le Disabilità Linguistiche e Cognitive**, persegue attività di **screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento** nei primi due anni della scuola primaria, affinché ci si adoperi a programmare strategie didattiche adeguate.

Le prove vengono somministrate da insegnanti aventi una preparazione specifica.

Al termine della prima somministrazione (fine gennaio), nelle classi prime, per gli alunni che presentano un ritardo di acquisizione della letto-scrittura, la scuola si attiva ad organizzare specifiche attività di laboratorio.

Nel mese di maggio, dopo la seconda somministrazione, i bambini che risulteranno positivi allo screening, saranno segnalati alle famiglie e potranno partecipare ai campus estivi, presso una struttura specializzata per il recupero delle abilità.

Per le classi seconde vengono attivati laboratori di recupero prima della somministrazione delle prove di screening che avverrà nel mese di febbraio; i bambini risultati positivi allo screening dovranno essere sottoposti ad approfondimento clinico da parte di professionisti NPIA. Inoltre per le classi seconde, prima della prova di screening, saranno attivati laboratori di recupero sugli alunni che presentano difficoltà nella letto-scrittura.

Qualora lo specialista rilasci una diagnosi con relativa certificazione di DSA, la famiglia deve consegnarla alla scuola. In tal modo le istituzioni scolastiche garantiscono "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, adottando una metodologia e una strategia adeguate".

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

Il consiglio di classe predisponde, nelle forme che ritiene idonee ed entro fine novembre, anche in accordo con la famiglia, il **Piano Didattico Personalizzato (P.D.P)** articolato per discipline coinvolte dal disturbo, contenente le attività didattiche individualizzate personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative e forme di verifica e valutazione personali.

c. Alunni stranieri – Alfabetizzazione e Intercultura

L'Istituto Comprensivo di Pianoro dedica particolare cura all'integrazione e al successo formativo dei bambini/e di origine straniera. La **Commissione Intercultura** in base alle esigenze emerse dal monitoraggio e dalle segnalazioni degli insegnanti, predispone insieme al Dirigente azioni mirate a sostenere bambini/e non italofoni nel loro percorso di formazione.

Tra le iniziative già attuate cui si intende dare continuità si segnalano:

- interventi di mediazione Linguistica e culturale
- attività individualizzate o in piccolo gruppo di alfabetizzazione e/o recupero
- interventi di sostegno rivolti agli alunni inseriti in corso d'anno o che concludono il primo ciclo d'istruzione
- interventi didattici e formativi a cura di volontari qualificati
- laboratori di integrazione per la scuola dell'Infanzia

Nel corso degli anni scolastici sono stati organizzati presso l'Istituto Comprensivo di Pianoro, dei corsi di formazione rivolti agli insegnanti sulle tematiche dell'integrazione, dell'alfabetizzazione e della semplificazione dei testi per alunni stranieri. Riguardo alla sensibilizzazione degli alunni, numerosi progetti del POF e i contenuti di alcune discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado, mirano a rafforzare la consapevolezza della diversità come valore.

L'Istituto Comprensivo di Pianoro ha recentemente adottato un **Protocollo d'Accoglienza per i bambini e bambine migranti (Allegato al POF)** che prevede come momento integrante, oltre alla parte burocratica affidata alla Segreteria, un incontro preliminare tra la famiglia e le insegnanti al fine di valutare con grande attenzione la classe/sezione più idonea all'inserimento. Per quanto riguarda la predisposizione di percorsi didattici individualizzati e la valutazione si fa riferimento alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" pubblicate dal Ministero nel febbraio 2006 quale sintesi di un quadro normativo complesso

d. Bisogni educativi speciali

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, malattie e periodi di ospedalizzazione, disagio emotivo legato a modifiche del nucleo familiare come nel caso di adozioni o divorzi, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana per l'appartenenza a culture diverse, ecc.

La Direttiva ministeriale, a tale proposito, ricorda che **“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”**.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti individuare sulla base di elementi oggettivi come una segnalazione dei Servizi Sociali o di fondate considerazioni psicopedagogiche quali alunni abbiano Bisogni Educativi Speciali e necessitino, quindi, un percorso individualizzato che sarà fissato in un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale documento ha lo scopo di definire e monitorare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In questi casi si avrà cura di monitorare con attenzione l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative potranno avere carattere transitorio

SINTESI DEL RAV

Secondo quanto previsto dalla direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, è stato elaborato il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV). Il documento, consultabile nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" e sul sito web dell'Istituto, contiene una lettura critica della realtà scolastica e individua alcune priorità strategiche dell'Istituto e le relative azioni di miglioramento.

AREA DI RIFERIMENTO	SOTTOAREA	AUTOVALUTAZIONE
ESITI	Risultati scolastici	6
	Prove Invalsi	5
	Competenze chiave di cittadinanza	4
	Risultati a distanza	5
PROCESSI A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Progettazione didattica	4
	Ambiente di apprendimento	5
	Inclusione e differenziazione	5
	Continuità e orientamento	5
PROCESSI B PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5
	Territorio e famiglie	5

LEGENDA:

- 1 = MOLTO CRITICA;**
- 3 = CON QUALCHE CRITICITÀ;**
- 5 = POSITIVA;**
- 7 = ECCELLENTE**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV costituisce quindi la base per l'elaborazione del Piano di Miglioramento, di cui si riportano in sintesi le priorità e gli obiettivi, distinti per area.

Priorità	Area di processo	Obiettivi di processo
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Inclusione e differenziazione	Promuovere tra alunni e docenti l'armonia operativa anche mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Curricolo, progettazione e valutazione	Avvio della declinazione di un curricolo verticale per competenze, comprensivo delle competenze chiave di cittadinanza digitali e trasversali
RISULTATI A DISTANZA	Continuità e Orientamento Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare l'efficacia del Consiglio Orientativo



Allegato 1: Piano di Miglioramento



Allegato 2: Monitoraggio delle attività del Piano di Miglioramento svolte nell'a.s. 2015-2016



Allegato 3: Curricolo delle competenze sociali e civiche



Allegato 4: Sintesi delle schede di progetto e uscite didattiche

PIANO SCUOLA DIGITALE TRIENNALE



Premessa

La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.



http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-lavout-30.10-WEB.pdf

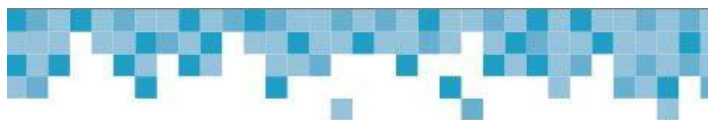
*“Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il **lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana** e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le **opportunità dell'educazione digitale**. Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione.*

UN PIANO PER L'EDUCAZIONE NELL'ERA DIGITALE Parlare solo di digitalizzazione rischierebbe di concentrare i nostri sforzi sulla dimensione tecnologica invece che su quella epistemologica e culturale. Questo Piano non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da **un'interazione intensiva docente discente** e la tecnologia non può distrarsi da questo **fondamentale “rapporto umano”**. Una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

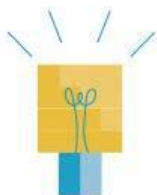
Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che

metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. Per questo servirà - e qui vi è l'investimento culturale e umano più grande - che tutto il personale scolastico, non solo i docenti, si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo.

UN'ALLEANZA PER L'INNOVAZIONE DELLA SCUOLA Il Piano è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo rivolta anche a tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento - costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti. **La "scuola digitale" non è un'altra scuola. È più concretamente la sfida dell'innovazione della scuola.** Allo stesso tempo, dobbiamo collocarci sulle giuste traiettorie di innovazione, per utilizzare meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove, e per non fare errori di scelta che potremmo pagare negli anni. E infine, per dare ai nostri studenti le chiavi di lettura del futuro. Per scrivere tutti insieme una "via italiana" alla scuola digitale".



**UN ANIMATORE DIGITALE
IN OGNI SCUOLA**



L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"* .

A partire dall'a.s. 2016-2017 l'incarico è stato affidato all'insegnante David Mortellaro e il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO SCUOLA DIGITALE TRIENNALE

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I docenti dell'IC di Pianoro da molti anni sono impegnati a promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica, promuovendo anche corsi di formazione per i docenti all'interno dell'Istituto. Questo percorso è nato dall'esigenza di docenti dell'Istituto di ricercare e sperimentare approcci e metodologie innovative che permettessero alla scuola di rispondere ai bisogni, sempre più diversificati, dei propri alunni. Nel corso degli anni i singoli plessi si sono attivati per acquisire gli strumenti informatici a supporto dell'attività didattica, grazie anche al generoso contributo dei genitori. Tuttora si sta continuando ad intraprendere azioni che possano migliorare ed implementare gli strumenti disponibili; ultima in ordine di tempo è la partecipazione al bando PON per la realizzazione di ambienti digitali. Nonostante le difficoltà, nel corso degli anni sono state intraprese diverse sperimentazioni di uso di strumenti multimediali e digitali a supporto della didattica da parte di docenti che avevano già un proprio bagaglio di competenze specifico o che si sono via via formati partecipando ad iniziative di aggiornamento interne o promosse da Enti (Miur, Indire, UsrER,...). Tutte le classi di scuola primaria e tutti i plessi di scuola secondaria di I grado sono stati dotati di un computer (fisso o notebook) collegato alla rete internet. I docenti di scuola primaria e secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico. La possibilità di avere un collegamento internet veloce e affidabile è stata negli ultimi anni l'altra criticità che i docenti hanno dovuto affrontare. Per cercare di risolverla si è attivata la collaborazione con gli Enti locali per implementare la copertura di rete e si è partecipato all'azione PON per l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Il finanziamento ottenuto ha consentito di cablare due plessi: la scuola primaria "Diana Sabbi" e la scuola secondaria di Primo grado "Vincenzo Neri. Inoltre, mediante la partecipazione al PON 2 è stato possibile strutturare un ambiente di apprendimento mobile che a partire dall'a.s. 2016-2017 sarà fruibile dalle classi di tutti i plessi. "Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha un account *Google Apps for Education* (*GAfE*) e a tutti i docenti del Circolo è stato assegnato un indirizzo mail delle *Google Apps for Education*. Sono stati organizzati dei corsi di formazione all'interno dell'istituto per promuovere l'utilizzo di questa piattaforma, la quale consentirà di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione (ad es. modulistica, progetti, programmazioni, ecc.) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, uscite, ecc.).

Tabella riassuntiva delle principali strumentazioni digitali presenti nei plessi

Plessi	Connessione internet	LIM	Laboratorio e/o postazioni PC
SCUOLA PRIMARIA "Diana Sabbi"	Grazie ai fondi erogati con il PON 1 è stato ultimato nell'a.s 2015-2016 il cablaggio del plesso. Connessione fornita dal Comune tramite LAN e wi-fi Con i fondi erogati grazie al pon 2 "Spazi per l'apprendimento" è stato creato un laboratorio digitale mobile	Presente in 7 su 17 classi 4 LIM in via di acquisizione	Un laboratorio di informatica dotato di 13 pc con postazione fissa, 1 postazione pc in aula insegnanti pc e 17 notebook, uno per ogni classe, a disposizione dei docenti per attività individualizzate e per il registro elettronico Carrello porta tablet con wi-fi, 25 tablet e un pc portatile
SCUOLA PRIMARIA Pianoro Vecchio	Connessione fornita da Comune tramite LEPIDA, trasmessa nelle classi via wi-fi Con i fondi erogati grazie al pon 2 "Spazi per l'apprendimento" è stato creato un laboratorio digitale mobile	Presente in 3 classi su 5	Un laboratorio di informatica con 10 postazioni funzionanti con PC un po' datati e 5 notebook, uno per ogni classe, a disposizione dei docenti per attività individualizzate e per il registro elettronico Carrello porta tablet con wi-fi, 25 tablet e un pc portatile
SCUOLA SEC.1° GRADO "Vincenzo Neri"	Grazie ai fondi erogati con il PON 1 è stato ultimato nell'a.s 2015-2016 il cablaggio del plesso. Connessione fornita dal Comune tramite LAN e wi-fi Con i fondi erogati grazie al pon 2 "Spazi per l'apprendimento" è stato creato un laboratorio digitale mobile	Presente in 7 classi su 12	Un laboratorio di informatica con 15 postazioni fisse e 8 notebook e 4 pc un po' datati per ogni classe, a disposizione dei docenti per attività individualizzate e per il registro elettronico Carrello porta tablet con wi-fi, 25 tablet e un pc portatile
SCUOLA INFANZIA "Nonna Orsa"	Connessione fornita dal comune tramite fibra ottica	Nessuna	1 postazione pc fissa a disposizione dei docenti
SCUOLA INFANZIA "Colibrì"	Connessione fornita dal comune tramite fibra ottica	Nessuna	1 postazione pc fissa a disposizione dei docenti

PIANO DEGLI INTERVENTI

Nel Piano Nazionale Scuola Digitale si afferma che le competenze digitali assumono diverse connotazioni: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, a nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.

Il nostro Istituto si propone per il prossimo triennio di sviluppare negli alunni:

- d. una "forma mentis" tecnologica, orientata alla presa di coscienza delle proprie capacità e modalità di apprendimento;
- e. la consapevolezza che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale;
- f. la capacità di progettare e realizzare un prodotto finale condiviso.

AMBITO	INTERVENTI A.S 2015-2016- FASE PRELIMINARE
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> ● Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle competenze e degli interessi formativi dei docenti rispetto agli ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). ● Condivisione in Collegio docenti degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. ● Formazione specifica per Animatore Digitale ● Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ● Continuazione della formazione interna sulle Google Apps per i docenti interessati ● Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale e innovazione metodologica.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione del PNSD e attivazione di primi momenti di riflessione critica fra i docenti. ● Creazione di una piattaforma online per il monitoraggio e la rendicontazione dell'offerta formativa ● Creazione di uno spazio online condiviso per i docenti
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> ● Grazie ai finanziamenti relativi al PON 1 è stato possibile cablare già nell'a.s. 2015-2016 il plesso delle "Diana Sabbi" e delle "Vincenzo Neri". Si procederà, quindi, a un'implementazione della rete Wi-Fi dei plessi mediante la collaborazione con gli Enti Locali. ● Mediante la partecipazione al bando PON è stata possibile già nell'a.s. 2015-2016 la strutturazione di "spazi per l'apprendimento" mobili e flessibili e ampliamento delle dotazioni

tecnologiche disponibili. Nel corso dell'a.s. 2016-2017 l'animatore digitale supporterà i docenti nello sperimentare gli ambienti di apprendimento mobile nelle classi.

- Installazione di Firewall per la navigazione sicura in internet
- Utilizzo del registro elettronico per la condivisione di documenti /circolari in un'ottica di de materializzazione

Per fare ciò:

- si estenderà l'utilizzo delle Google Apps a tutti i docenti del Circolo;
- si inizierà ad utilizzare le Google Apps anche con gli alunni delle classi della scuola primaria;
- si inizierà ad utilizzare, in alcune classi di scuola primaria, l'app Google **Classroom** per favorire il collegamento tra insegnanti e studenti; per promuoverne la collaborazione nella produzione di materiali didattici e favorire l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze;
- si promuoveranno le esperienze di problem Solving; didattica innovativa (flipped classroom, EAS, cooperative learning, uso del dialogo e della discussione..);
- si attiveranno alcuni laboratori di coding, robotica e tinkering;

FORMAZIONE

In relazione al piano di sviluppo tecnologico, verranno proposti corsi ai docenti relativi alle seguenti tematiche:

- metodologie didattiche innovative;
- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali
- uso delle piattaforme Google App for Education

Continueranno ad essere proposti all'interno dell'istituto corsi relativi a:

- uso della LIM (corso base e avanzato)
- laboratorio di TECNOLOGIE con la condivisione delle diverse esperienze, competenze e saperi dei docenti dell'istituto

Anche alle famiglie si proporranno alcuni momenti di riflessione sull'uso delle tecnologie nella didattica.

FABBISOGNO

Per realizzare quanto indicato è necessario:

- ✓ Cablare le scuole
- ✓ ottenere un collegamento alla Banda Ultralarga
- ✓ potenziare la connessione internet all'interno dei plessi per consentire la connessione simultanea degli alunni delle classi, tramite wi-fi
- ✓ dotare ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado di una LIM
- ✓ avviare esperienze di didattica con il tablet e/o notebook (classi 2.0) anche ricorrendo al BYOD (Bring Your Own Device = porta il tuo dispositivo)

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

	Annualità	Richiesta per il triennio		Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	2	Garantire il funzionamento di n. 8 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali), così distribuite: 3 sezioni infanzia plesso Colibrì : 6 posti comuni 5 sezioni infanzia plesso Nonna Orsa: 10 posti comuni 1 posto di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti
	a.s. 2017-18: n.	16	3	Garantire il funzionamento di n. 8 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali), così distribuite: 3 sezioni infanzia plesso Colibrì : 6 posti comuni 5 sezioni infanzia plesso Nonna Orsa: 10 posti comuni 1 posto di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti
	a.s. 2018-19: n.	16	3	Garantire il funzionamento di n. 8 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali), così distribuite: 3 sezioni infanzia plesso Colibrì : 6 posti comuni 5 sezioni infanzia plesso Nonna Orsa: 10 posti comuni 1 posto di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	o.d. 40	5	Garantire il funzionamento di n. 5 classi a tempo normale (29 ore settimanali con due rientri pomeridiani) e 17 a tempo pieno, così distribuite: 12 classi plesso Diana Sabbi 5 classi a TP plesso Pianoro Vecchio 5 posti di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti
	a.s. 2017-18: n.	40	5	Garantire il funzionamento di n. 5 classi a tempo normale (29 ore settimanali con due rientri pomeridiani) e 17 a tempo pieno, così distribuite: 12 classi plesso Diana Sabbi

				5 classi plesso Pianoro Vecchio 5 posti di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti
	a.s. 2018-19: n.	39	5	Garantire il funzionamento di n. 5 classi a tempo normale (29 ore settimanali con due rientri pomeridiani) e 17 a tempo pieno, così distribuite: 12 classi plesso Diana Sabbi 5 classi plesso Pianoro Vecchio 5 posti di sostegno per garantire integrazione scolastica alunni diversamente abili iscritti

Scuola secondaria di 1° grado				
Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione della richiesta
Sostegno	7	7	7	Conferma attuale organico di fatto, invariato numero di alunni in uscita e in entrata)
A043 italiano	7	7	7	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A059 mat/scienze	4	4	4	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A030 Ed. musicale	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A028 Ed artistica	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A032 Ed. fisica	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A033 Tecnica	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A345 inglese	2	2	2	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
A245 Francese	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	Si prevede il funzionamento di n. 12 classi, come nell'atto corrente
AH77 Oboe	1	1	1	

AB77 Chitarra	1	1	1	
AJ77 Pianoforte	1	1	1	
AM77 Violino	1	1	1	

b. Posti per il potenziamento

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015 e sono relativi al PdM della scuola; esse comprendono l'**incremento del tempo scuola** e la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

Tipologia (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Posto comune primaria	5	<ul style="list-style-type: none"> • Distacco animatore digitale e collaboratore del dirigente per svolgere funzioni di coordinamento e collaborazione; • Realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico per alunni con BES e con basso livello di apprendimento; • Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri; • Realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento nell'area logico-matematico, per alunni con basso livello di apprendimento e con BES • riduzione numero alunni per classe; attività di assistenza ai compiti per piccoli gruppi; potenziamento metodo di studio. • Realizzazione di laboratori espressivi e tecnologici • Copertura delle classi in caso di assenza docenti <p>Riferimento alle aree di potenziamento comma 7 dell'art. 1 legge 107:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi - Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze in materia di

		<p>cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle competenze digitali - potenziamento delle metodologie laboratoriali - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali
A030 musica	1	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di diffusione pratica musicale nella scuola primaria <p>Riferimento alle aree di potenziamento comma 7 dell'art. 1 legge 107:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale
A059 matematica	1	<p>Riferimento alle aree di potenziamento comma 7 dell'art. 1 legge 107:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; - Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89 <p>Area priorità strategiche coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti - Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica - Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca <ul style="list-style-type: none"> • Copertura delle classi in caso di assenza docenti

A043	2	<ul style="list-style-type: none"> • Distacco del Collaboratore del dirigente • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana ;attività di assistenza ai compiti per piccoli gruppi; potenziamento metodo di studio • per lo sviluppo e la cura del progetto di pre-orientamento, di orientamento; • per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione alimentare, stradale, alla salute, all'affettività • Copertura delle classi in caso di assenza docenti <p>Riferimento alle aree di potenziamento comma 7 dell'art. 1 legge 107:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore. - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; - Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89. <p>Area priorità strategiche coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica - Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca
A345 lingua inglese	1	Interventi extracurricolari in tutte le 12 classi della scuola secondaria per potenziare la pratica della lingua inglese.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.	Motivazione
Personale amministrativo	6	Conferma organico attuale .
Personale ausiliario	21	<p>Necessità incremento di n. 6 unità di personale per aumento orario pomeridiano dovuto alle attività extracurricolari previste.</p> <p>La presenza di 5 plessi rende necessario un adeguato numero di collaboratori scolastici, al fine di consentire la vigilanza necessaria, soprattutto negli orari di entrata ed uscita degli alunni; si potranno prevedere assegnazioni di collaboratori anche su più plessi, al fine di razionalizzare l'utilizzo dell'organico</p>

Nota sull'assegnazione dell'organico potenziato

Come sintetizzato nella seguente tabella, l'Organico Potenziato assegnato alla scuola nell'a.s. 2016-2017 non ha esaudito il fabbisogno indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia perché numericamente inferiore, sia perché non afferente alle aree disciplinari indicate per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

	POSTI RICHIESTI	POSTI ASSEGNATI
Infanzia / Primaria	n.5	n.3
Scuola Secondaria di Primo Grado	n.5 aree disciplinari italiano:2 matematica: 1 lingua inglese: 1 musica: 1	n.2 aree disciplinari: sostegno: 1 pianoforte: 1

Di conseguenza nel corso dell'a.s. 2016-2017 non è stato possibile utilizzare le attività e i laboratori previsti per l'utilizzo dell'organico potenziato. Si segnala in particolare che la mancata assegnazione di insegnanti della classe di concorso A043 nella Scuola Secondaria di Primo Grado ha impedito il distacco della Collaboratrice della Dirigente e la realizzazione dei progetti di alfabetizzazione, inclusione, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica indicati nella richiesta del Fabbisogno di posti per il potenziamento.

Utilizzo dei posti per il Potenziamento

	TIPOLOGIA /CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ / PROGETTI
Scuola Primaria	3 Posti Comuni	Copertura posto comune Distacco dell'Animatore Digitale Progetti di Sostegno e Potenziamento in classe per gli alunni in difficoltà Progetto di utilizzo delle ore di disponibilità per garantire il successo formativo di tutti gli alunni Supplenze
Scuola Secondaria di Primo Grado	AD00 - Sostegno AJ77 - Pianoforte	Progetti di Sostegno e Potenziamento in classe per gli alunni in difficoltà Ore di compresenza per garantire il successo formativo di tutti gli alunni Supplenze

Si precisa che anche l'assegnazione del personale ATA relativo all'a.s. 2016-2017 risulta difforme per difetto rispetto alle reali necessità segnalate ed alle conseguenti richieste formulate nel PTOF per garantire la sorveglianza e l'assistenza nei plessi.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In relazione alle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo del D.S., sulla base delle risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione, in proprio od in rete con altre istituzioni scolastiche, delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata
Il curricolo per competenze e didattica per competenze e orientativa	Docenti di ogni ordine e grado	Necessità di innovare le metodologie didattiche. Migliorare le competenze progettuali dei docenti Approfondire le didattiche disciplinari Migliorare le pratiche valutative Formare i docenti sulla dimensione meta cognitiva e motivazionale della didattica orientativa	Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali Sviluppo negli alunni della capacità di analizzare, esaminare, prevedere e assumere decisioni
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, anche ai fini di un utilizzo consapevole della rete	Docenti di ogni ordine e grado	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;	Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali Sviluppo negli alunni della capacità di analizzare, esaminare, prevedere e assumere decisioni
Metodologie e didattica inclusiva: cooperative learning, stili di	Docenti di ogni ordine e grado	Favorire l'innovazione nella didattica quotidiana	Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze

apprendimento, nuovi modelli didattici.		Introdurre metodologie e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti di tutti gli alunni: cooperative learning, philosophy for children, ecc.	degli studenti Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti dei diversi ordini di scuola e personale ATA	Obbligatorietà dei lavoratori di operare in luoghi sicuri e di salvaguardare gli alunni e se stessi	Assicurare efficaci ed efficienti standard di sicurezza in materia di lavoro
Formazione e aggiornamento personale delle squadre di emergenza Segreteria digitale (trasparenza, de materializzazione, conservazione sostitutiva)	Docenti dei diversi ordini di scuola e personale ATA Personale di segreteria	Esigenza di agire tempestivamente e in modo competente nelle situazioni di emergenza Formare il personale sulla normativa CAD concernente la gestione documentale informatizzata, dalla ricezione dei documenti fino alla loro classificazione e archiviazione e conservazione sostitutiva.	Assicurare efficaci ed efficienti standard di sicurezza in materia di lavoro Rendere accessibili all'utenza le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituto; Incrementare la gestione documentale informatizzata e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico
Gestione del personale: Ricostruzioni carriera, pensioni, normativa assenze	Personale di segreteria	Formare/aggiornare del personale sulle frequenti novità legislative riguardanti il personale scolastico	Mantenere aggiornate le competenze del personale in materia di gestione del personale
Alfabetizzazione informatica	Personale collaboratore scolastico	Fornire strumenti per utilizzare in modo efficiente ed efficace le tecnologie per essere di collegamento e supporto all'organizzazione scolastica.	Maggiore coinvolgimento e conseguentemente una maggiore consapevolezza e corresponsabilità nel ruolo educativo della scuola

ATTIVITÀ FORMATIVA	CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI A.S. 2015-2016	CORSI DI FORMAZIONE PROGRAMMATI A.S. 2016-2017
<p>Il curriculum per competenze e didattica per competenze e orientativa</p>	<p>Indicazioni nazionali e curriculum verticale delle competenze Esperto esterno: Franca da Re Durata: 6 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>Ricerca-azione: Commissione verticale per il Curriculum delle competenze Durata: 12 ore</p> <p>Qualificazione scolastica Esperto esterno: Roberto Maffeo Durata: 14 ore Destinatari: Infanzia</p> <p>Ascoltare la musica con competenza A cura di Silvia Cancedda e Carla Cuomo Durata: 8 ore Destinatari: Primaria</p>	<p>Indicazioni nazionali e curriculum verticale delle competenze Esperto esterno: Franca da Re Durata: 3 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>Ricerca-azione: Commissione verticale per il Curriculum delle competenze Durata: 16 ore</p> <p>Autoformazione Modello di Unità di apprendimento e Piattaforma online Durata: 1 ora</p> <p>L'insegnamento della grammatica; orientamenti attuali e strumenti didattici Esperto Esterno: Daniela Notalbartolo Durata: 12 ore Destinatari: Primaria, Secondaria</p> <p>Didattica della storia Esperto esterno: Beatrice Borghi Durata: 6 ore</p>
<p>Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, anche ai fini di un utilizzo consapevole della rete</p>	<p>Utilizzo delle nuove metodologie per una didattica digitale inclusiva Responsabile: Gabriele Benassi Durata: 31 ore Destinatari: 12 ore Primaria e 10 ore Secondaria sull'utilizzo della Lim e delle Goggle Apps, 9 ore di formazione digitale per docenti e genitori della Secondaria</p>	<p>Formazione suite Google Apps for education A cura dell'Animatore Digitale: David Mortellaro Durata: 24 ore Destinatari: 8 ore Infanzia, 8 ore Primaria, 8 ore Secondaria</p>

<p>Metodologie e didattica inclusiva: cooperative learning, stili di apprendimento, nuovi modelli didattici.</p>	<p>Psicomotricità Responsabile: Samanta Picciolla Durata: 21 ore Destinatari: Infanzia</p> <p>Come essere un docente efficace Esperto esterno: Luciana Lenzi Durata: 2 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p>	<p>Philosophy for children A cura del docente Biagio Pastorino Durata: 8 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>Valore della pedagogia attiva Esperto esterno: Ira Vannini Durata: 6 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>Motivazioni di una didattica innovativa Esperto Esterno: Giancarlo Cerini Durata: 2 ore Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>Didattica orientativa e strumenti per l'orientamento Esperto Esterno: Francesca Giosué Durata: 6 ore Destinatari: Secondaria</p>
<p>Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Formazione sulla Sicurezza per tutto il personale come da normativa</p>	<p>Formazione sulla Sicurezza per tutto il personale come da normativa</p>
<p>Alfabetizzazione informatica</p>	<p>Formazione sul Registro Elettronico Esperto esterno: Massimo Lenzi Durata: 3 ore Destinatari: DSGA, personale di Segreteria</p>	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione
<p>Programmi Operativi Nazionali "Per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020 –</p> <p>"Realizzazione, ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN"</p> <p>"Realizzazione di AMBIENTI DIGITALI"</p> <p>Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)</p> <p>Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"</p>	<p>"Realizzazione, ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento; - fornire una copertura totale della rete internet, tramite cablaggio delle classi, in tutti gli ambienti utilizzati all'interno delle sedi scolastiche, prioritariamente nel plesso di scuola secondaria di I grado V. Neri e nel plesso di scuola primaria D.Sabbi; - Riorganizzare il tempo scuola: tramite la possibilità di gestire in maniera più efficace ed efficiente la comunicazione sia all'interno della scuola che verso le famiglie; - Riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti è possibile accedere a nuovi contenuti più efficacemente grazie all'accesso ad internet maggiormente stabile; le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" sono progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, da analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. <p>"Realizzazione di AMBIENTI DIGITALI"</p> <p>Esigenza di creare "Spazi mobili per l'apprendimento": i dispositivi, gli strumenti mobili in carrelli e box mobili, saranno a disposizione di tutta la scuola, potranno trasformare un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasformerà così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali ai lavori in gruppi.</p> <p>Il dato diventerà digitale, la sperimentazione diventerà flessibile, a seconda delle necessità della programmazione didattica.</p> <p>La nuova aula laboratorio permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di usufruire di tecnologie e di S.W. specifici in base alle tipologie di lezione, come valido supporto allo studio come apprendimento attivo, interazioni continue e dinamiche tra studenti e docenti, attività hands on.</p> <p>A supporto di tutto ciò ci sarà un software per la gestione della classe, basato su cloud, con sistema di gestione visualizzabile sui dispositivi che permetterà la produzione da parte degli studenti anche da remoto e il controllo del lavoro anche da casa in mobilità.</p>

<p>Ampliare dotazione strumentale dei laboratori informatici e delle classi, dotare tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali o di attrezzature mobili digitali di ultima generazione Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale dotate di netbook e stampante a colori (una per plesso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • offrire all'utenza e a tutto il personale dell'Istituto la possibilità di accedere al sito internet della scuola e al registro elettronico • Garantire un efficace ed efficiente strumentazione informatica a supporto delle varie attività didattiche finalizzata ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento • Per offrire agli studenti con DSA l'opportunità di usufruire di uno strumento compensativo personalizzato e dotato di tutti i programmi necessari all'apprendimento
<p>Risorse economiche per assistenza e manutenzione della strumentazione informatica</p>	<p>Finalizzate a provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);</p>
<p>Realizzazione di ambienti digitali</p>	<p>Per allestire un'aula interattiva per l'apprendimento cooperativo utilizzabile da tutti gli studenti frequentanti l'Istituto</p> <p>Per cambiare l'impostazione educativa e centrare la didattica sulla personalizzazione dell'apprendimento, sulla condivisione delle conoscenze e sull'interazione tra pari.</p> <p>Per potenziare le attività di continuità verticali tra i tre differenti ordini di scuola</p> <p>Con l'implementazione dell'ambiente mobile si vuole ottenere un'aula utilizzabile da tutte le classi. Essa permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle I.C.T.; - permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; - facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti; - condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on-line; - accedere al portatile della scuola; - saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi; - gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa internet; - porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0; - aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti; <p>agganciare e coinvolgere le diverse tipologie di studenti e di superare le eventuali barriere che potrebbero ostacolare il dialogo</p>

	educativo.
Acquisto di Hardware e Software	L'implementazione della formazione dei docenti e delle azioni legate alla didattica con l'utilizzo delle tecnologie, conseguente alla dotazione disponibile all'Istituto, necessita di investimento economico superiore alle possibilità ordinarie
Acquisto di materiali, sussidi didattici e strumenti, legati alle diverse aree disciplinari	Incremento dei sussidi strettamente connessi alla didattica laboratoriale, in particolare per gli alunni con BES.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Pianoro, 10 novembre 2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”

Visto il piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”

Visto l’Atto di Indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento

Visto l’atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 12 ottobre 2015 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio

Visti i pareri delle famiglie e delle associazioni

Vista la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 24 ottobre 2016

Il Consiglio d’Istituto

APPROVA

Il seguente Piano triennale dell’offerta formativa, che viene inviato all’USR competente per le verifiche di legge.

Il piano verrà pubblicato nell’albo on line dell’Istituto Scolastico e nel “Portale unico dei dati della scuola”, non appena costituito.

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Firma del Dirigente

Dott.ssa Cinzia Quirini

ALLEGATI

- ✓ Piano di Miglioramento
- ✓ Monitoraggio delle azione del Piano di Miglioramento svolte nell'a.s. 2015-2016
- ✓ Curricolo verticale delle Competenze sociali e civiche
- ✓ Sintesi delle schede progetto

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, i Regolamenti dell'Istituto, il Curricolo verticale delle discipline, il Curricolo verticale delle Competenze sociali e civiche, il Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri, il PAI, il Rapporto di Autovalutazione, una sintesi delle schede di progetto compilate online e le griglie condivise per la valutazione degli alunni sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.